

Sintesi dei risultati dell'incontro sull'Agenda Digitale del 17/01/2022

Durante l'incontro, sono emersi diversi aspetti interessanti da tenere in considerazione per lo sviluppo delle attività dell'agenda digitale. In particolare, si sono sottolineati i seguenti elementi:

- rischio di trascurare le fasce più vulnerabili ed anziane della popolazione, per cui è necessario rafforzare la promozione dei servizi digitali anche con materiale informativo di tipo cartaceo e in varie lingue, oltre che tenere conto delle varie forme di digital divide (ad esempio alcuni usano il cellulare solo per telefonare);
- valutare nelle azioni dell'agenda l'equilibrio fra le azioni rivolte alla PA e quelle rivolte ai cittadini e porre attenzione all'efficacia delle azioni di monitoraggio;
- disponibilità da parte di alcuni soggetti intervenuti a collaborare per attività di formazione e promozione, particolarmente rivolte alle proprie utenze di competenza ma non solo;
- promozione dei servizi anche presso gli ordini professionali, che possono contribuire alla diffusione della cultura del digitale presso i propri associati;
- integrazione con i progetti smart city, come integrazione dati e sensoristica;
- proposta di valorizzare l'accesso ai servizi anche tramite CIE/CNS, che possono essere più semplici da utilizzare rispetto alle credenziali SPID;
- proposta di coinvolgere le scuole, in particolare gli studenti delle superiori, come possibili veicolatori di competenze digitali verso familiari ed anziani, ma anche provare ad investire sugli anziani che, avendo più tempo a disposizione, potrebbero divenire esperti nell'accesso ai servizi e formatori a loro volta;
- necessità di tenere in considerazione anche un approccio misto presenza/digitale nell'erogazione dei servizi (es. le app saltacoda), visto che questo approccio può consentire di andare meglio incontro alle esigenze dei diversi settori dell'utenza.

L'ing. Paolo Boscolo ha poi fornito alcuni aggiornamenti sulle attività dell'amministrazione:

- l'accesso ai servizi digitali tramite CIE/CNS è già previsto e funzionante, ma si può ulteriormente pubblicizzare e rafforzare;
- nella nuova normativa pare previsto il rilascio di SPID da parte del Poligrafico dello Stato contestualmente al rilascio della CIE;
- il Comune ha già definito un piano di formazione rivolto alla cittadinanza, che non è stato ancora avviato anche per i problemi legati al covid;
- c'è sicuramente grande interesse nel rinnovare il coinvolgimento delle scuole, che fu effettuato in passato con grande successo;
- in merito all'approccio misto, sono già attive app saltacoda che hanno avuto al momento poco utilizzo a causa della pandemia, ma che saranno senz'altro valorizzate non appena la situazione migliorerà;
- il Comune è fortemente interessato alla collaborazione con associazioni e soggetti sul territorio per l'organizzazione di attività di formazione sul digitale.

L'assessore Benedetta Squitieri ha infine concluso l'evento, ringraziando i partecipanti ed evidenziando che i finanziamenti del PNRR dovrebbero arrivare alle Regioni anche per attività di formazione e promozione sul digitale, per cui sarà opportuno lavorare in questo settore anche con

la Regione Toscana. Il tema della governance è anche molto importante e l'obiettivo è definire strumenti agili e leggeri che consentano di monitorare e condividere i risultati dei vari progetti.